SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 129° — Numero 176

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 28 luglio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1988, n. 295.

Sostituzione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, in materia di esercizio del diritto di voto per le elezioni del consiglio regionale nonché per quelle dei consigli comunali della provincia di Bolzano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dal predetto art. 107;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno e per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. L'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 50, è sostituito dal seguente:

«Art. 5. — Sono elettori dei consigli comunali della provincia di Bolzano i cittadini che, essendo in possesso dei prescritti requisiti di legge, abbiano maturato, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, la ininterrotta residenza quadriennale nel territorio della regione Trentino-Alto Adige, sempre che il periodo di residenza — anche non continuativo — in detta provincia, sia superiore a quello maturato in provincia di Trento.

I predetti elettori sono iscritti nelle liste elettorali del comune della provincia di Bolzano nel quale, alla predetta data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, abbiano maturato il maggior periodo di residenza ovvero, nel caso di periodo di pari durata, nelle liste elettorali del comune di ultima residenza.

Gli elettori residenti in comuni della provincia di Bolzano che, nell'arco del quadriennio, abbiano maturato il maggior periodo di residenza nella provincia di Trento sono iscritti nelle liste elettorali aggiunte dei comuni di quest'ultima provincia, sino a quando non abbiano maturato, a norma del primo comma, il diritto di voto nella provincia di Bolzano».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1988
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 19

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87 della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.

— Il testo dell'art. 107 del D.P.R. n. 670/1972 è il seguente:

«Art. 107. — Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente Statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del consiglio regionale, due del consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.

In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano».

88G0357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1988, n. 296.

Sostituzione del secondo comma dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49, in materia di variazione delle circoscrizioni dei comuni nella regione Trentino-Alto Adige.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 107, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dal predetto art. 107;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 1988;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno e per gli affari regionali ed i problemi istituzionali;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Il secondo comma dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49, è sostituito dal seguente:

«Qualora i consigli comunali dei comuni la cui circoscrizione verrebbe variata abbiano manifestato il loro avviso favorevole alla variazione di circoscrizione con la maggioranza dei tre quarti dei consiglieri assegnati al comune, il consiglio regionale, con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati alla regione, può deliberare che al referendum partecipino soltanto gli elettori della frazione che abbia richiesto di essere eretta a comune autonomo o di quella porzione di territorio che verrebbe trasferita dall'uno all'altro comune».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1988

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

MACCANICO, *Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1988
Atti di Governo, registro n. 75, foglio n. 17

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87 della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.

— Il testo dell'art. 107 del D.P.R. n. 670/1972 è il seguente:

«Art. 107. — Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente Statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del consiglio regionale, due del consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.

In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano ».

Nota all'art. 1:

Il testo dell'art. 31 del D.P.R. n. 49/1973, quale risulta dalla modifica apportata dal presente decreto, è il seguente:

«Art. 31. — Agli effetti dell'art. 7 dello statuto, le popolazioni interessate si sentono interpellando con referendum, secondo norme stabilite con legge regionale, gli elettori iscritti nelle liste dei comuni di cui viene variata la circoscrizione e la denominazione.

Qualora i consigli comunali dei comuni la cui circoscrizione verrebbe variata abbiano manifestato il loro avviso favorevole alla variazione di circoscrizione con la maggioranza dei tre quarti dei consiglieri assegnati al comune, il consiglio regionale, con la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati alla regione, può deliberare che al referendum partecipino soltanto gli elettori della frazione che abbia richiesto di essere eretta a comune autonomo o di quella porzione di territorio che verrebbe trasferita dall'uno all'altro comune.

Non si fa luogo a referendum quando il consiglio regionale, in base agli atti di istruttoria, ritenga che la domanda di erezione a comune autonomo di una frazione non possa essere comunque accolta perché vi osti la condizione dei luoghi o perché i nuovi comuni non avrebbero mezzi sufficienti per provvedere ai pubblici servizi.

Può ugualmente prescindersi dal referendum quando ricorrano le condizioni di cui al secondo comma in caso di proposta di cambiamento di denominazione del comune».

88G0358

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 3 febbraio 1988, n. 297.

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato a favore degli operatori artigiani per l'acquisto di immobili condotti in locazione ed adibiti ad attività artigianale da almeno dieci anni.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3 del decreto-legge 9 dicembre 1986, n. 832, convertito, con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1987, n. 15;

Visto il precedente decreto 8 maggio 1987, n. 329, concernente le modalità per la concessione e l'erogazione di finanziamenti agevolati a favore degli operatori artigiani per l'acquisto di immobili condotti in locazione ed adibiti ad attività artigianale da almeno dieci anni;

Ritenuta l'opportunità di riaprire il termine per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato già fissato, nell'art. 2, secondo comma, del predetto decreto, alla data del 31 dicembre 1987;

Decreta:

Art. 1.

1. Il termine per la presentazione delle domande di finanziamento agevolato di cui all'art. 2, secondo comma, del decreto ministeriale 8 maggio 1987, n. 329 è differito al 31 dicembre 1988.

2. Restano fermi i criteri e le modalità di concessione e di erogazione stabiliti nel decreto medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 3 febbraio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1988
Registro n. 8 Industria, foglio n. 23

88G0359

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 25 maggio 1988.

Impegno della somma complessiva di L. 71.963.828.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alle regioni Toscana, Piemonte, Marche e Veneto per il finanziamento dei rispettivi progetti, per l'esercizio 1988, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (FIO 1985).

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 22 dicembre 1984 n. 887, art. 12, comma 1, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1985, della somma di lire 1.500 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge 25 novembre 1985 n. 667, convertito in legge n. 7/86, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.490 miliardi;

Visto il successivo secondo comma dello stesso art. 12, il quale autorizza il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.500 miliardi, per l'accensione di mutui per il finanziamento dei progetti anzidetti;

Vista la delibera CIPE 6 febbraio 1986, con la quale vengono individuati ed approvati i finanziamenti per i progetti d'investimento immediatamente eseguibili, per un ammontare complessivo di lire 2.989,968 miliardi, di cui lire 1.962,767 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 1.027,201 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto, in particolare, il punto 5, primo capoverso, della sopracitata delibera CIPE 6 febbraio 1986 che dispone, nelle more della definizione delle procedure istruttorie BEI, una prima assegnazione, indicata nella seconda colonna del precedente punto 1, per complessive lire 1.489,968 miliardi, di cui lire 978,092 miliardi per i progetti di competenza regionale e lire 511,876 miliardi per i progetti di competenza delle amministrazioni centrali;

Visto il proprio decreto del 25 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1986, con il quale viene impegnato il sopracitato importo di lire 978,092 miliardi per il 1985 a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per il finanziamento dei rispettivi progetti;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 116283 del 10 marzo 1988, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale viene recata al cap. 7090 una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di L. 71.963.828.000, corrispondente al prestito BEI, concesso per il finanziamento dei progetti regionali «Disinquinamento Arno-FIOA» Toscana, «Disinquinamento PO III - FIO A» Piemonte, «Progetto Misa-FIO A» Marche, e «Progetto Dese-Brenta - FIO A» Veneto, (rispettivamente per L. 19.989.950.240, 39.979.909.750, 3.997.989.625 e 7.995.979.280) di cui alla delibera CIPE 6 febbraio 1986;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 71.963.828.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per il successivo trasferimento alle regioni Toscana, Piemonte, Marche e Veneto rispettivamente per L. 19.989.950.000, 39.979.909.500, 3.997.989.500 e 7.995.979.000 per il finanziamento dei progetti indicati in premessa.

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il 1988.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 maggio 1988

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 luglio 1988
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 42

88A3094

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 1° luglio 1988.

Approvazione della deliberazione 5 febbraio 1988, n. 11, assunta dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, relativa alla delegificazione della regolamentazione della materia relativa alla certificazione dei periodi di servizio militare e quelli equiparati da riconoscere ai fini previdenziali.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, sulla delegificazione di talune disposizioni di legge e regolamenti in materia previdenziale;

Vista la delibera n. 11 adottata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale nella riunione del 5 febbraio 1988;

Vista la deliberazione del 30 marzo 1988 con la quale il Consiglio dei Ministri ha approvato la predetta delibera;

Decreta:

È approvata, conformemente alla deliberazione del Consiglio dei Ministri citata in premessa, la delibera n. 11 del 5 febbraio 1988 assunta dal consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale relativa alla delegificazione della regolamentazione della materia relativa alla certificazione dei periodi di servizio militare e di quelli equiparati da riconoscere ai fini previdenziali.

La predetta delibera, nel testo allegato, costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, con il relativo allegato, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1988

Il Ministro: FORMICA

DELIBERAZIONE N. 11.

OGGETTO: *Regolamentazione della materia relativa alla certificazione dei periodi di servizio militare e di quelli equiparati da riconoscere ai fini previdenziali, delegificata ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del 5 febbraio 1988)

Visto l'art. 10, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536;

Visti gli articoli 49 della legge 30 aprile 1969, n. 153; 14 della legge 24 maggio 1966, n. 370; 6 della legge 28 marzo 1968, n. 341; 27 e 28 della legge 29 ottobre 1971, n. 889; 3 della legge 25 novembre 1971, n. 1079; 3 della legge 30 luglio 1973, n. 484; 14 della legge 22 ottobre 1973, n. 672; 56, comma 1, lettere *b*) e *c*), del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827 e 37 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818; 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1971, n. 1432;

Considerata l'esigenza di una nuova disciplina della materia concernente la certificazione dei periodi di servizio militare e di quelli equiparati, da riconoscere ai fini delle prestazioni erogate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, delegificata ai sensi del citato provvedimento;

Ritenuto che i periodi successivi al secondo conflitto mondiale, interessanti la quasi totalità degli assicurati, possano essere documentati con dichiarazione sostitutiva rilasciata dagli aventi diritto;

Sentita la commissione consiliare per i problemi legislativi;

Considerata la relazione del direttore generale e con il voto consultivo favorevole dello stesso;

Delibera:

Ai fini del riconoscimento dei periodi di servizio militare e di quelli equiparati nelle gestioni previdenziali amministrate dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, prestato successivamente al 31 dicembre 1945, è data facoltà agli interessati di presentare una dichiarazione sostitutiva, rilasciata su apposito modulo predisposto dall'Istituto stesso, dalla quale risultino l'effettuazione e la durata del servizio medesimo.

Nel corso dell'istruttoria della domanda e, comunque, entro la data della sua definizione ovvero della liquidazione della prestazione, da effettuarsi in ogni caso con espressa riserva di eventuale conguaglio, l'Istituto provvede a richiedere direttamente la documentazione alla competente amministrazione militare.

Visto, *il presidente:* MILITELLO

Visto, *il segretario:* VENOSI

88A3056

DECRETO 26 luglio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Centrale cantine cooperative di Puglia, Lucania e Molise» S.c.r.l., in Bari, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione straordinaria espletata nei confronti della società cooperativa «Centrale cantine cooperative di Puglia, Lucania e Molise», con sede in Bari, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerata l'importanza dell'impresa, ai sensi dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Centrale cantine cooperative di Puglia, Lucania e Molise», con sede in Bari, costituita per rogito notaio Gaetano Carbone in data 21 maggio 1959, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e i signori:

avv. Michele Coletti Bilardo, nato a Bitonto il 17 luglio 1949;

dott. Giovanni Destino, nato a Bari il 28 settembre 1946;

avv. Pasquale Tosches, nato a Bari il 1° settembre 1921,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma addì, 26 luglio 1988

Il Ministro: FORMICA

88A3149

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 28 giugno 1988.

Indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione.

IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento per la elezione dei rappresentanti del personale nei consigli di amministrazione e organi similari, ai sensi dell'art. 7 della legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Considerato che, a norma della predetta legge n. 775 e del regolamento elettorale di applicazione, occorre indire le elezioni per la nomina di quattro titolari e di quattro supplenti quali rappresentanti, in seno al consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione, del personale appartenente:

a) ai ruoli del personale dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione e dell'amministrazione scolastica periferica;

b) al personale non docente dei ruoli delle università e degli osservatori astronomici;

c) al personale non insegnante delle accademie di belle arti, di danza e di arte drammatica e dei conservatori di musica;

Vista la comunicazione in data 21 marzo 1988, n. 11567, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica, ha informato l'amministrazione che in data 18 marzo 1988 il Consiglio dei Ministri ha deciso di differire ai giorni 27 e 28 novembre lo svolgimento delle operazioni per le elezioni dei rappresentanti del personale già previste per i giorni 22 e 23 maggio 1988;

Sentito il consiglio di amministrazione che, nelle sedute del 16 giugno 1988 e 28 giugno 1988, ha espresso il proprio avviso sulla individuazione delle circoscrizioni elettorali ed ha proposto le terne per la designazione dei componenti della commissione elettorale centrale e delle commissioni elettorali circoscrizionali;

Vista la nota n. 2015 del 23 maggio 1988, con la quale l'amministrazione ha chiesto al Presidente della Corte dei conti di designare un magistrato, con qualifica non inferiore a consigliere, per la nomina quale presidente della commissione elettorale centrale;

Atteso che, alla data del 28 giugno 1988, non risulta pervenuta da parte del Presidente della Corte dei conti alcuna designazione di magistrato e che a mente dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 721/77 è possibile nominare, in sostituzione, un dirigente generale dell'amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Le elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero della pubblica istruzione sono indette per i giorni 27 e 28 novembre 1988 ed avranno svolgimento il giorno 27 dalle ore 8 alle ore 20 ed il giorno 28 dalle ore 8 alle ore 14.

Art. 2.

Le circoscrizioni elettorali sono determinate come segue:

Piemonte e Valle d'Aosta, con sede in Torino, ufficio scolastico interregionale, corso Matteotti, 32/*A*;

Liguria, con sede in Genova, ufficio scolastico regionale, corso A. Podestà, 5;

Lombardia, con sede in Milano, ufficio scolastico regionale, via M. Gonzaga, 2;

Friuli-Venezia Giulia, con sede in Trieste, ufficio scolastico regionale, piazza S. Antonio Nuovo, 6;

Veneto e Trentino-Alto Adige, con sede a Venezia, ufficio scolastico interregionale, Cannaregio 6099, pal. Van Axel;

Emilia-Romagna, con sede in Bologna, ufficio scolastico regionale, via Fossalta, 2;

Toscana, con sede in Firenze, ufficio scolastico regionale, viale Gramsci;

Marche, con sede in Ancona, ufficio scolastico regionale, via XXV Aprile, 19;

Abruzzo e Molise, con sede in L'Aquila, ufficio scolastico interregionale, via Crispomonti, 3;

Lazio e Umbria, con sede in Roma, ufficio scolastico interregionale, via Pianciani, 32;

Campania, con sede in Napoli, ufficio scolastico regionale, via Roma, 402;

Puglia e Basilicata, con sede in Bari, ufficio scolastico interregionale, via Cairoli, 42;

Calabria, con sede in Catanzaro, ufficio scolastico regionale, viale dei Normanni;

Sicilia, con sede in Palermo, ufficio scolastico regionale, via Sampolo, 65;

Sardegna, con sede in Cagliari, ufficio scolastico regionale, viale Regina Margherita, 6.

Art. 3.

La commissione elettorale centrale è costituita come segue:

Presidente:

dott. Ricevuto Damiano, dirigente generale.

Componenti:

dott. Varanelli Giovanni, dirigente superiore A.C.;
dott. Cocco Pasquale, dirigente superiore A.C.;
dott. Rossi Giuseppe, 1° dirigente A.C.;
dott. Rossitto Domenico, direttore amministrativo Acc. naz. danza Roma;
Taverna Roberto, segret. Università Parma;
dott. Iaccarino Michele, dir. sezione A.C.

La commissione elettorale centrale avrà sede in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione.

La prima convocazione della predetta commissione è fissata per il giorno 20 luglio 1988.

Art. 4.

Le commissioni elettorali circoscrizionali sono così costituite nelle sedi di cui all'art. 2:

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Presidente:

dott. Rotunno Giovanni, 1° dirigente Vercelli.

Componenti:

dott. Bertini Oddo Piero, dir. segr. Cons. mus. Torino;
dott.ssa Fabbro Ines, dir. amm.vo agg. Università Torino;
Gossa Guido, ragioniere Cuneo;
Neri Fausto, segr. princ. Novara;
Caccamo Mariagrazia, IV qual. funz. ex coad. Torino;
Correnti Filippo, IV qual. funz. ex coad. Torino.

LOMBARDIA

Presidente:

dott. Gentile Giovanni, dir. sup. rag. Milano.

Componenti:

dott. Mannella Giuseppe, dir. rag. II classe Bergamo;
dott. Tiso Americo, dir. amm.vo agg. Università Milano;
dott. Tardio Antonio, funz. amm.vo Università Milano;
dott.Cantarone Gaetano, dir. segr. Cons. mus. Milano;
Pedercini Daniela, coad. Bergamo;
Damiani Giacomo, segr. Brescia.

LIGURIA

Presidente:

dott. Baudo Elio, 1° dirigente Imperia.

Componenti:

dott. Delfino Ambrogio, dir. sezione Savona;
rag. Tarantino Pellegrino, rag. capo r.e. Savona;
dott. Zanello Piero, dir. sezione Università Genova;
rag. Romano Maria Grazia, segr. Cons. mus. Genova;
dott. Aceti Giuseppe, bibliot. II classe Università Genova;
Tallone Lorenzo, coad. O.P.T. Imperia.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Presidente:

dott. Leotta Santo, 1° dirigente Gorizia.

Componenti:

rag. Bundi Eva, segr. Cons. mus. Trieste;
dott. Roccavini Dario, consigliere Università Trieste;
Ponte Lucio, rag. Pordenone;
Ponga Mitri Ada, segr. Trieste;
Campardo Giovanni, coad. datt. Pordenone;
Varin Silvano, segr. princ. Pordenone.

VENETO E TRENTINO-ALTO ADIGE

Presidente:

dott. Trovato Rosario, 1° dirigente Rovigo.

Componenti:

dott. Damiani Ezio, dir. segr. Acc. belle arti Venezia;
rag. Nardo Giancarlo, dir. rag. Università Venezia;
dott. Spampinato Roberto, dir. sez. Treviso;
Coppola Pasquale, vice dir. rag. Vicenza;
Jannetta Vittore, coad. Verona;
Perra Efisio, segr. Padova.

EMILIA-ROMAGNA

Presidente:

dott. Rossi Ugo, 1° dirigente Bologna.

Componenti:

dott. Guglielmetti Giuseppe, dir. segr. Cons. mus. Piacenza;
dott.ssa Passigato Giovanna, isp. gen. rag. es. Università Bologna;
Cosentino Andrea, dir. rag. sovr. Bologna;
dott. Costantini Gianfranco, dir. sez. sovr. Bologna;
Vernatti Mauro, segr. Reggio Emilia;
dott. Croci Guido, coll. amm.vo Università Bologna.

TOSCANA

Presidente:

dott.ssa Fusari Maresca Paola, 1° dirigente Firenze.

Componenti:

dott. Urso Tommaso, bibl. capo ruolo es. Università Firenze;
Lapo Giorgi Pier Antonio, coll. cont. Università Siena;
dott. Russo Vincenzo, dir. segr. Cons. mus. Firenze;
rag. Polezzi Mario, isp. capo rag. r.e. Arezzo;
Del Testa Paolo, coad. Livorno;
Di Siena Benvenuto, segr. Pisa.

MARCHE

Presidente:

dott. Biscardi Luigi, dir. sup. sovr. Ancona.

Componenti:

Pier Giorgio Poloni, dir. segr. Acc. belle arti Macerata;
dott. Crosta Gianni, dir. sez. Università Ancona;
dott. Ulisse Francesco, cons. Università Ancona;
Contigiani Ilario, VII livello P.S. Macerata;
Graziosi Rosalba, IV livello P.S. Pesaro;
Cimarelli Anna Maria, VII livello P.S. Macerata.

LAZIO E UMBRIA

Presidente:

dott. Rossi Gennaro, 1° dirigente sovr. Roma.

Componenti:

dott. Vallati Angelo, 1° dirigente Università Roma;
dott. Quintorio Nunzio, 1° dirigente Università Roma II;
rag. Mecchi Augusto, segr. Acc. belle arti Roma;
dott.ssa Apicella Maria, VII livello P.S. Latina;
Scaramuccia Giovanni, segr. P.S. Roma;
Carlucci Maria Pia, coad. datt. sovr. Roma.

ABRUZZO E MOLISE

Presidente:

dott. Capparè Emilio, 1° dirigente Pescara.

Componenti:

dott. Carbonara Oscar, dir. segr. Acc. belle arti L'Aquila;
dott. Ricci Carmine, dir. amm. agg. Università L'Aquila;
Ianni Giulio, funz. cont. Università L'Aquila;
dott.ssa Celi Vanda, dir. rag. L'Aquila;
dott. Tomasi Riccardo, consigliere Campobasso;
Mancinelli Franco, segr. Chieti.

CAMPANIA

Presidente:

dott. Costanzo Giovanni, dir. sup. Salerno.

Componenti:

dott. Smaldone Guido, dir. segr. Cons. mus. Napoli;
dott. De Dominicis Nicola, 1° dirigente Università Napoli;
dott. Orefice Mario, consigliere Università Napoli;
Pezzuto Silvestro, ex consigliere Benevento;
Peccerillo Michele, ex segretario Caserta;
Raeli Gesualdo, coadiutore Napoli.

PUGLIA E BASILICATA

Presidente:

dott. Brienza Giuseppe, dir. sup. Bari.

Componenti:

dott. Delle Grazie Vito Antonio, dir. segr. Cons. mus. Bari;
dott. Lepera Antonio, 1° dirigente Università Bari;
dott. Venezia Andrea, dir. amm.vo agg. Università Bari;
Andriani Caterina, segret. capo sovr. Bari;
Stea Giovanni, ragioniere Matera;
Briganti Michele, segr. princ. Foggia.

CALABRIA

Presidente:

dott. Vincelli Luigi, 1° dirigente sovr. Catanzaro.

Componenti:

dott. Di Bernardo Giacomo, dir. segr. Cons. mus. Reggio Calabria;
dott. Onofrio Antonio, dir. sez. Università Calabria di Cosenza;
dott. Malara Giuseppe, funz. VIII liv. area amm.vo cont. Università Reggio Calabria;
dott. Borrello Tommaso, dir. sez. U.S.R. Catanzaro;
Soluri Francesco, segretario Catanzaro;
Cristiano Caterina, coadiutrice Reggio Calabria.

SICILIA

Presidente:

dott. Lombardo Nicolò, 1° dirigente Agrigento.

Componenti:

dott. Amato Arrigo, dir. segr. Cons. mus. Palermo;
dott. Musolino Giuseppe, dir. amm. ruolo es. Messina;
dott. Leone Camillo, dir. amm. agg. Università Palermo;
rag. Carlisi Giuseppe, rag. Agrigento;
dott. Lupo Aldo, 1° dirigente Messina;
rag. Bartolotta Antonino, applicato Messina.

SARDEGNA

Presidente:

dott. Scanu Carmelo, dir. sup. Cagliari.

Componenti:

dott. Meloni Costanzo, dir. segr. Cons. mus. Sassari;
dott. Dessì Luigi, isp. gen. rag. r.e. Università Cagliari;
rag. Maddi Giuseppe, dir. rag. 1ª classe Università Cagliari;
dott. Fadda Vincenzo, IX livello Oristano;
Ginesu Gianfranco, IV livello Oristano;
rag. Muroni Angelo, dir. rag. Cagliari.

Art. 5.

Le spese occorrenti per le elezioni graveranno sul cap. 1138 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero ai sensi dell'art. 3 del regolamento.

Roma, addì 28 giugno 1988

Il Ministro: GALLONI

88A3057

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 15 luglio 1988.

Schede informative per il finanziamento di interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67, ed annesse note esplicative.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, comma 3, con la quale è stato disposto un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica agevolata;

Vista la deliberazione del Comitato per l'edilizia residenziale (C.E.R.) in data 16 giugno 1988 con la quale sono stati approvati i modelli di due schede informative e annessa nota esplicativa per la loro compilazione;

Ritenuta la urgente necessità di pubblicazione delle suddette schede nella *Gazzetta Ufficiale* in considerazione della portata sociale del suddetto programma;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la deliberazione del C.E.R. del 16 giugno 1988 con la quale sono stati disposti due modelli di schede e annessa nota esplicativa per la compilazione delle stesse.

Art. 2.

Le schede e la relativa nota esplicativa approvate saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 luglio 1988

Il Ministro: FERRI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Modello per « NUOVE COSTRUZIONI »

Riservato all'Ufficio
Protocollo n. ______ **NC**

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA AGEVOLATA

SCHEDA INFORMATIVA

da compilare in duplice copia a cura degli operatori che hanno già presentato domanda entro il termine del 12 aprile 1988 ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 - art. 22 - comma 3

1	**DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE**

1.1. **Denominazione:** ____________________

1.2. **Categoria:**
1.2.1. consorzio cooperative di abitazione [1]
1.2.2. singola cooperativa a proprietà DIVISA [2]
1.2.3. singola cooperativa a proprietà INDIVISA [3]
1.2.4. consorzio imprese edili [4]
1.2.5. singola impresa edile [5]
1.2.6. consorzio cooperative di produzione lavoro [6]
1.2.7. singola cooperativa di produzione e lavoro [7]

1.3. **Sede legale:** (scrivere a macchina o stampatello)
1.3.1. comune: ____________________ cap ______
1.3.2. provincia: ____________
1.3.3. indirizzo: ____________________
1.4. se cooperativa: iscrizione al Registro Prefettizio n. ______ data ______ (*)
1.5. se impresa edile: iscrizione alla C.C.I.A.A. n. ______ data ______ (*)
1.6. se consorzio di imprese o cooperative: atto costitutivo n. ______ data ______ (*)

(*) documentazione: attestato o copia autenticata.

1.7. **Legale rappresentante:**
1.7.1. cognome: ____________ nome: ____________
1.7.2. recapito telefonico: prefisso ______ numero ____________

		SI	NO
1.8.	Il richiedente ha già operato nel settore edilizia agevolata	[1]	[2]
1.8.1.	con finanziamento legge 457/78	[1]	[2]
1.8.2.	con finanziamento regionale	[1]	[2]
1.8.3.	con altro finanziamento	[1]	[2]

1.8.4. alloggi realizzati negli anni dal 1978 al 1987 n. ______

quadro 1	data ______ Firma del legale rappresentante ____________

Riservato all'Ufficio

SCHEDA PERVENUTA al Segretariato Generale del C.E.R. in data ______ - Progr. n. ______

2	LOCALIZZAZIONE CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO			Riservato all'Ufficio
2.1.	**Sede dell'intervento:**			
2.1.1.	regione ______ cod. ISTAT ______			
2.1.2.	provincia ______ cod. ISTAT ______			
2.1.3.	comune ______ cod. ISTAT ______			
2.2.	**Intervento relativo a:**			
2.2.1.	nuova costruzione alloggi n. ______			alloggi n. ______
		SI	NO	
2.3.	**Completamento di intervento in corso:**			
2.3.1.	ai sensi legge 457/78	1	2	1 2 3 4 5
2.3.2.	ai sensi legge regionale	1	2	1 2 3 4 5
2.3.3.	con altro finanziamento	1	2	1 2 3 3 5
2.4.	**Dati economici:** (in milioni di lire)			
2.4.1.	investimento globale per totale alloggi n. ______ L. ______			
2.4.2.	mutuo agevolato richiesto per alloggi n. ______ L. ______			L. ______
2.4.3.	mutuo agevolato medio per alloggio L. ______			

3	SITUAZIONE DELL'AREA	SI	NO	Riservato all'Ufficio
3.1.	**Espropriata:**			
	documentazione:			
3.1.1.	dichiarazione comunale (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
3.2.	**In corso di esproprio:**			
	documentazione:			
3.2.1.	dichiarazione comunale (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
3.3.	**Occupazione d'urgenza:**			
	documentazione:			
3.3.1.	decreto di occupazione d'urgenza o dichiarazione comunale (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
3.4.	**Localizzata:**			
3.4.1.	ai sensi legge 167/62 (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.4.2.	ai sensi legge 865/71 - art. 51 (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.4.3.	in piano di zona (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.4.4.	su area di proprietà dell'operatore in piano di zona 167/62 (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.4.5.	su area di proprietà dell'operatore fuori piano di zona 167/62 (*)	1	2	1 2 3 4 5
	(*) documentazione: dichiarazione comunale (in originale)			
3.5.	**Proprietà dell'operatore:** (ai sensi dell'art. 1 della legge 47/85)			
	documentazione:			
3.5.1.	atto notarile (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
3.5.2.	preliminare d'acquisto (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
3.5.3.	da acquisire (atto notorio in originale)	1	2	1 2 3 4 5

Quadri 2 e 3	data ______ Firma del legale rappresentante ______

Riservato all'Ufficio:

4	FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO	SI	NO	Riservato all'Ufficio
4.1.	**Disponibilità dell'area:**			
4.1.1.	assegnata: documentazione:			
4.1.2.	delibera consiglio comunale (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.1.3.	promessa: documentazione:			
4.1.4.	dichiarazione comunale (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.1.5.	richiesta: documentazione:			
4.1.6.	dichiarazione comunale (in originale)	1	2	1 2 3 4 5
4.1.7.	proprietà dell'operatore: documentazione:			
4.1.7.1.	atto notarile (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.1.7.2.	preliminare d'acquisto (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.1.7.3.	da acquisire (atto notorio in originale)	1	2	1 2 3 4 5

5	SITUAZIONE ATTUATIVA	SI	NO	Riservato all'Ufficio
5.1.	**Progetto predisposto:**			
5.2.	**Convenzione con il Comune:** documentazione:			
5.2.1.	dichiarazione comunale (in originale) oppure copia convenzione (autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
5.3.	**Progetto presentato in Comune:** documentazione:			
5.3.1.	atto notorio (in originale)	1	2	1 2 3 4 5
5.4.	**Progetto approvato dalla Comm. Edilizia:** documentazione:			
5.4.1.	dichiarazione comunale (in originale)	1	2	1 2 3 4 5
5.5.	**Concessione edilizia rilasciata:** documentazione:			
5.5.1.	concessione edilizia (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
5.6.	**Lavori iniziati:** documentazione:			
5.6.1.	attestato comunale (in originale)	1	2	1 2 3 4 5

Quadri 4 e 5	data ____________ Firma del legale rappresentante ____________________

DICHIARAZIONE: Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che le notizie ed i dati riportati in ogni parte della presente scheda rispondono a verità.

data ____________ Firma leggibile del legale rappresentante ____________________

AVVERTENZA: La documentazione comprovante quanto dichiarato nelle varie voci della presente scheda **sarà successivamente richiesta** dal Segretariato Generale del C.E.R.
La presente scheda dovrà essere spedita **entro trenta giorni** dalla pubblicazione sulla G.U. - Farà fede la data del timbro postale.

Modello per «RECUPERO»

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Riservato all'Ufficio
Protocollo n. ____

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA AGEVOLATA

SCHEDA INFORMATIVA

da compilare in duplice copia a cura degli operatori che hanno già presentato domanda entro il termine del 12 aprile 1988 ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 - art. 22 - comma 3

1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

1.1. **Denominazione:** ____

1.2. **Categoria:**
1.2.1. consorzio cooperative di abitazione [1]
1.2.2. singola cooperativa a proprietà DIVISA [2]
1.2.3. singola cooperativa a proprietà INDIVISA [3]
1.2.4. consorzio imprese edili [4]
1.2.5. singola impresa edile [5]
1.2.6. consorzio cooperative di produzione lavoro [6]
1.2.7. singola cooperativa di produzione e lavoro [7]

1.3. **Sede legale:** (scrivere a macchina o stampatello)
1.3.1. comune: ____ cap ____
1.3.2. provincia: ____
1.3.3. indirizzo: ____
1.4. se cooperativa: iscrizione al Registro Prefettizio n. ____ data ____ (*)
1.5. se impresa edile: iscrizione alla C.C.I.A.A. n. ____ data ____ (*)
1.6. se consorzio di imprese o cooperative: atto costitutivo n. ____ data ____ (*)

(*) documentazione: attestato o copia autenticata.

1.7. **Legale rappresentante:**
1.7.1. cognome: ____ nome: ____
1.7.2. recapito telefonico: prefisso ____ numero ____

		SI	NO
1.8.	Il richiedente ha già operato nel settore edilizia agevolata	[1]	[2]
1.8.1.	con finanziamento legge 457/78	[1]	[2]
1.8.2.	con finanziamento regionale	[1]	[2]
1.8.3.	con altro finanziamento	[1]	[2]

1.8.4. alloggi realizzati negli anni dal 1978 al 1987 n. ____

quadro 1 | data ____ Firma del legale rappresentante ____

Riservato all'Ufficio

SCHEDA PERVENUTA al Segretariato Generale del C.E.R. in data ____ - Progr. n. ____

2	LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO			Riservato all'Ufficio
2.1.	**Sede dell'intervento:**			
2.1.1.	regione ______ cod. ISTAT ______			
2.1.2.	provincia ______ cod. ISTAT ______			
2.1.3.	comune ______ cod. ISTAT ______			
2.2.	**Intervento relativo a:**	SI	NO	
2.2.1.	complesso di edifici alloggi n. ______	1	2	
2.2.2.	intero edificio alloggi n. ______	1	2	
2.2.3.	parti di edificio alloggi n. ______	1	2	alloggi n. ______
2.3.	**Completamento di intervento in corso**			
2.3.1.	ai sensi legge 457/78	1	2	1 2 3 4 5
2.3.2.	ai sensi legge regionale	1	2	1 2 3 4 5
2.3.3.	con altri finanziamenti	1	2	1 2 3 3 5
2.4.	**Dati economici:** (in milioni di lire)			
2.4.1.	investimento globale per totale alloggi n. ______ L. ______			
2.4.2.	mutuo agevolato richiesto per alloggi n. ______ L. ______			L. ______
2.4.3.	mutuo agevolato medio per alloggi L. ______			

3	SITUAZIONE DELL'IMMOBILE E FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO			Riservato all'Ufficio
		SI	NO	
3.1.	**Intervento localizzato:**			
3.1.1.	ai sensi legge 167/62 (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.1.2.	ai sensi legge 865/71 - art. 51 (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.1.3.	in piano di recupero (*)	1	2	1 2 3 4 5
	(*) documentazione: dichiarazione comunale (in originale)			
3.2.	**Proprietà dell'operatore:** (ai sensi dell'art. 1 della legge 47/85) documentazione:			
3.2.1.	atto notarile (copia autenticata) (*)	1	2	1 2 3 4 5
3.2.2.	preliminare d'acquisto (copia autenticata)(*)	1	2	1 2 3 4 5
3.2.3.	da acquisire (atto notorio in originale) (*) su area di proprietà dell'operatore	1	2	1 2 3 4 5
3.2.4.	in piano di zona 167/62 (*) su area di proprietà dell'operatore	1	2	1 2 3 4 5
3.2.5.	fuori piano di zona 167/62 (*)	1	2	1 2 3 4 5
	(*) documentazione: dichiarazione comunale (in originale)			
3.3.	**Disponibilità dell'immobile:** libero	1	2	1 2 3 4 5
3.3.1.	documentazione: atto notorio (in originale) parzialmente libero	1	2	1 2 3 4 5
3.3.2.	documentazione: atto notorio (in originale) occupato	1	2	1 2 3 4 5
3.3.3.	documentazione: atto notorio (in originale)	1	2	1 2 3 4 5

Quadri 2 e 3	data ______ Firma del legale rappresentante ______

Riservato all'ufficio:

4	**SITUAZIONE ATTUATIVA**			
		SI	NO	Riservato all'Ufficio
4.1.	**Progetto predisposto:**	1	2	
4.2.	**Convenzione con il Comune:** documentazione:			
4.2.1.	dichiarazione comunale o copia convenzione (autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.3.	**Progetto presentato** al Comune in data ____________			
4.3.1.	documentazione: atto notorio (in originale)	1	2	1 2 3 4 5
4.4.	**Progetto approvato** dalla Commissione Edilizia:			
4.4.1.	documentazione: dichiarazione comunale (in originale)	1	2	1 2 3 4 5
4.5.	**Concessione edilizia** rilasciata:			
4.5.1.	documentazione: concessione edilizia (copia autenticata)	1	2	1 2 3 4 5
4.6.	**Lavori iniziati:** documentazione: attestato comunale (in originale)	1	2	1 2 3 4 5

Quadro 4	data ____________ Firma del legale rappresentante ____________

DICHIARAZIONE: Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che le notizie ed i dati riportati in ogni parte della presente scheda rispondono a verità.

data ____________ Firma leggibile del legale rappresentante ____________

AVVERTENZA: La documentazione comprovante quanto dichiarato nelle varie voci della presente scheda **sarà successivamente richiesta** dal Segretariato Generale del C.E.R.
La presente scheda dovrà essere spedita **entro trenta giorni** dalla pubblicazione sulla G.U. - Farà fede la data del timbro postale.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

SEGRETARIATO GENERALE
DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Legge 11 marzo 1988, n. 67 - Art. 22

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE E SPEDIZIONE DELLE SCHEDE INFORMATIVE

MODELLO DI SCHEDA

La scheda, da compilare a cura degli operatori che hanno presentato domanda al C.E.R. entro il termine del 12 aprile 1988, è stata predisposta per i due tipi di intervento previsti dalla legge 67/88 - art. 22 - comma 3 - e più esattamente:

N.C. = Nuova Costruzione
R. = Recupero

Dette schede hanno lo scopo di:

1) minimizzare le possibilità di errore in fase di compilazione, istruttoria ed immissione delle notizie in un sistema di elaborazione dati;
2) consentire una istruttoria veloce relativamente alle affermazioni indicate dall'operatore richiedente;
3) verificare la fattibilità degli interventi;
4) ricevere successivamente la documentazione dichiarata ai fini del relativo eventuale finanziamento.

UTILIZZO DELLE SCHEDE

Devono essere utilizzati direttamente i modelli pubblicati sulla G.U. o esatte riproduzioni.

COMPILAZIONE E INVIO DELLE SCHEDE

I modelli dovranno essere compilati in duplice copia, con esclusione di fotocopie, **ed inviate esclusivamente per « RACCOMANDATA »** al Ministero dei Lavori Pubblici - Segretariato Generale del C.E.R. - Via Nomentana, 2 - 00161 - Roma - con invito ad adottare il sistema di « POSTA CELERE » del Servizio Postale.

Le schede compilate dovranno essere spedite al C.E.R. entro **trenta giorni** dalla pubblicazione sulla G.U. Farà fede la data del timbro postale.

Per la compilazione è necessario barrare le apposite caselle. Per le voci relative ai « dati anagrafici » e « notizie » dell'operatore richiedente si invita a scrivere a macchina o a stampatello.

Le caselle « SI » e « NO » non devono essere barrate in quanto le risposte vengono lette con le sottostanti caselle « 1 » e « 2 » con le quali per « 1 » si intende « SI » e per « 2 » si intende « NO ».

Le risposte sono state concepite per essere barrate comunque tutte anche in caso di risposte negative in modo da rendere immediatamente evidenti le eventuali omissioni o contraddizioni.

Per la voce « investimento globale » riferita ai dati economici (vedere punto 2.4.1.) occorre indicare l'importo complessivo del programma che l'operatore intende attivare con l'applicazione dei massimali di costo CER vigenti.

Le schede trasmesse dovranno essere datate e firmate dal legale rappresentante dell'operatore richiedente nell'apposito spazio esistente in calce ad ogni pagina, e nella terza pagina dovrà essere ripetuta la stessa data ed apposta la firma leggibile dello stesso legale rappresentante quale « dichiarazione » di assunzione di ogni responsabilità circa la verità dei dati e notizie riportate in ogni voce delle schede stesse.

Nel caso di interventi « misti », e cioè per nuova costruzione e recupero insieme, l'operatore dovrà compilare distintamente una scheda (in duplice copia) per ciascun tipo di intervento ed inviarla al C.E.R. per « RACCOMANDATA » come sopra indicato.

AVVERTENZA

La documentazione comprovante quanto dichiarato nelle voci della scheda informativa sarà successivamente richiesta dal Segretariato Generale del C.E.R.

88A3110

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

DECRETO 16 luglio 1988, n. 298.

Proroga dei termini di cui al decreto ministeriale 21 dicembre 1987, n. 524, riguardante la concessione di una indennità ai produttori che si impegnano ad abbandonare la produzione lattiera.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO
PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1987, n. 524, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 300 del 24 dicembre 1987 recante norme generali per la concessione di una indennità per i produttori che si impegnano ad abbandonare la produzione lattiera;

Visto il decreto ministeriale n. 188 del 5 maggio 1988 che ha prorogato al 20 luglio 1988 il termine di abbattimento dei capi lattiferi da parte dei produttori che intendono beneficiare del premio di abbandono della produzione lattiera;

Ritenuto che tale termine non consentirebbe il totale abbattimento dei capi per i quali è stata concessa l'indennità;

Decreta:

Art. 1.

Il termine di cui all'art. 6, paragrafo 3, del decreto ministeriale 21 dicembre 1987, n. 524, relativo all'abbattimento del bestiame è prorogato al 31 agosto 1988.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 16 luglio 1988

Il Ministro-Presidente: MANNINO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

88G0360

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 27 luglio 1988, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da n. 11 cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: «Artigianato: riforma del sistema pensionistico».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio presso il Comitato unitario di coordinamento delle confederazioni dell'artigianato, piazza Venezia n. 11, Roma.

88A3154

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili per il personale di ruolo dello Stato da destinare agli istituti di cultura ed alle istituzioni universitarie straniere.

Si informa che il giorno 29 luglio 1988 agli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione, verrà pubblicato l'elenco delle sedi disponibili per il personale di ruolo dello Stato da inviare all'estero presso gli istituti di cultura con qualifica di addetto linguistico (codice funzioni 031), a norma dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604.

88A3065

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, relativo al personale direttivo di ruolo dello Stato da destinare all'estero.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 23 luglio 1988 l'elenco delle sedi disponibili nell'anno scolastico 1988-89, relativo al sottoelencato personale da destinare all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984, ad integrazione di quelli pubblicati in data 22 gennaio e 1° luglio 1988:

1) docenti di lingua e civiltà straniera (inglese) codice funzione 010, da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero, nelle sezioni italiane delle scuole internazionali, delle scuole europee e delle scuole straniere.

88A3104

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale di ruolo dello Stato da destinare all'estero.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione é pubblicato, il 28 luglio 1988, l'elenco integrativo di quello pubblicato il 5 luglio 1988 delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, relativo al personale di ruolo dello Stato da inviare all'estero presso le istituzioni di cui alla legge 3 marzo 1971 n. 153 ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984:

1) docenti materie letterarie (codice funzione 003 - area linguistica francese).

88A3105

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza di un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena è vacante un posto di ruolo di professore universitario di prima fascia per la disciplina di patologia generale, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A3126

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI E IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000

Abbonamento semestrale .... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221